

LEADERSHIP

MEDICA *Medicine, Economy, News and Culture for OPINION LEADERS*

<http://www.leadershipmedica.com>

**ATTUALITA' SULLA
MICROCHIRURGIA
DEL CHERATOCONO**

**Update on
Keratoconus
Microsurgery**

Massimo Lombardi

**L'ITALIA
DEL PROSSIMO
QUINQUENNIO**

**Italy and the next
Quinquennium**

Livio Caputo

**IFI:
"UN TITOLO DA CASSETTA"**

**IFI:
"a successful security"**

SSN 1122 4959

Anno XVII - Mensile - n. 6/2001 CeSIL - Via Olmetto, 5
- MI - Iscr. Trib. MI n. 398 del 15/6/96 -
Sped. A.P. - 45% - art. 2 comma 20/b - legge 662/96 -
Filiale di Brescia - Iscr. Servizio dell'Editoria n. 1701/
17-10-85

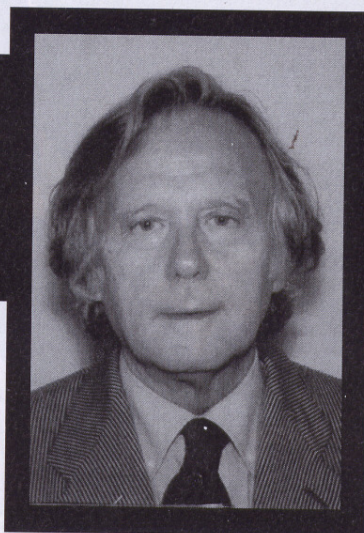
IMPLANTOLOGIA TRADIZIONALE E OSTEointegrata

Massimiliano Apolloni

L'Autore prosegue la sua carrellata sulle tecniche attualmente in uso in implantologia dentale, mettendo in rilievo analogie e differenze tra i metodi tradizionali e quelli più innovativi.

Gia molte volte ho scritto riguardo l'implantologia dentale, eseguita sia con metodi tradizionali che con quelli cosiddetti moderni o meglio osteointegrati.

I metodi tradizionali, nonostante l'opposizione che stranamente hanno sempre suscitato, sono quelli però che hanno fin ad ora dato più garanzie, perché, essendo applicati da trenta e più anni, se ne è potuta constatare la validità e durata. Anche il metodo più nuovo, "osteointegrato", è valido, ma per essere messo in atto necessita di un tes-



suto osseo molto abbondante e se tale tessuto non c'è o è scarso, è necessario ricorrere a degli interventi di innesto abbastanza invasivi e traumatizzanti.

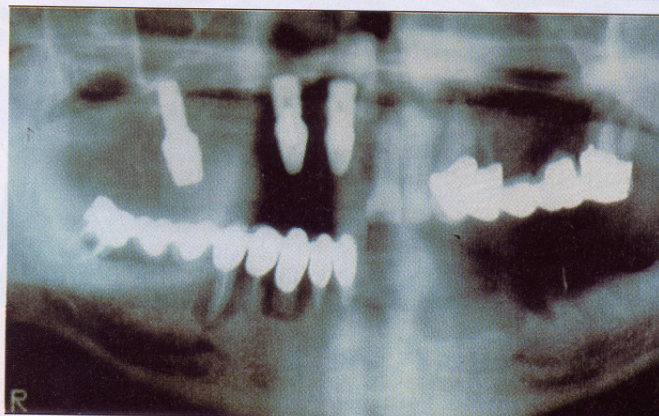
The Author continues its overview on current techniques in implantodontics, by highlighting contacts and differences between traditional methods and new procedures.

Con gli impianti tradizionali tali interventi di trasporto di tessuto osseo da altre parti dello scheletro per ampliare il sito ove inserire l'impianto, il più delle volte non sono necessari.

Sono stati appunto studiati per essere anche inseriti in minime quantità di tessuto.

Offrono quindi un grande vantaggio, che non è certamente da sottovalutare!

Quanto all'osteointegrazione, quando cioè l'impianto si integra perfettamente nel tessuto nel quale è immesso (per dirla in parole pove-



I CASO - First case

Fig. 1

Radiografia panoramica che mostra tre impianti "cosiddetti osteointegrati" rimasti dei cinque che erano stati inseriti dopo innesto osseo (grande rialzo del seno mascellare), nella parte destra del mascellare. Dopo un po' di tempo due sono caduti ed anche quelli che si vedono nella radiografia si sono mobilizzati.

Panoramic X-ray showing the three "so-called osteointegrated" implants left out of the five which had been placed following osseous graft (great rise of the maxillary sinus), in the right-hand side of the maxillary bone. After a short period, two had fallen out and the ones displayed in the X-ray had also become mobile.

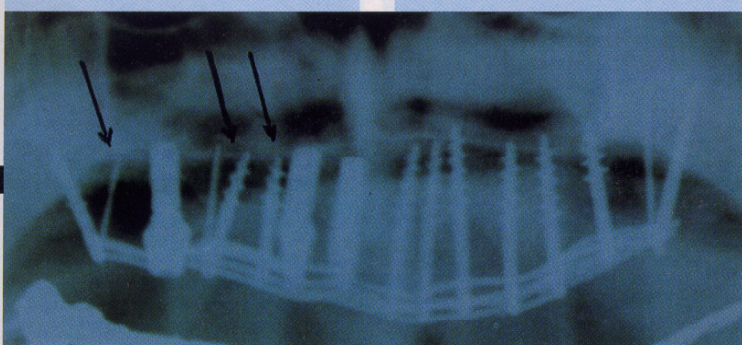


Fig. 2:

Panoramica parziale dell'intervento eseguito.

In sostituzione dei due impianti osteointegrati caduti ne sono stati immessi altri tradizionali (vedere frecce) e cioè viti autofilettanti di Garbaccio e aghi di Scialom. Le parti emergenti dalla gengiva, sia degli impianti rimasti che i nuovi inseriti, sono state fra loro unite con fili di titanio posti orizzontalmente ed elettrosaldati alle stesse con sincristallizzatrice di Mondani. In tal modo si sono immobilizzati anche gli impianti rimasti.

Si è provveduto inoltre a completare, sempre con impianti tradizionali tutta l'arcata, sia nella parte incisale che nella laterale sinistra (riferendosi al paziente), ove i denti rimasti, seppur ricoperti in parte da corone e ponti (vedere figura n° 1), stavano fuoriuscendo.

Sulla struttura emergente dalla gengiva, in tal modo realizzata, verranno fissati i denti artificiali.

Partial panoramic X-ray of the operation that has been carried out.

To replace the two osteointegrated implants lost, traditional ones have been inserted (see arrows), that is Garbaccio drive screws and Scialom needles. The parts of the implants (of both the original ones and the ones which had been newly inserted) emerging from the gums have been joint together by means of titanium filaments placed along such parts and arc welded to them by means of a Mondani "syncrystallizer". In this way, the original implants have also been immobilised. Furthermore, the whole dental arch has been completed, again with traditional implants, both in the incisal and in the (patient's) left-hand side, where the remaining teeth, even though partly covered by crowns and bridges (see picture no. 1), were coming out.

On the structure emerging from the gums, constructed in this manner, the artificial teeth will be fixed.

re), anche gli impianti tradizionali hanno una simile proprietà: infatti se non si osteointegrassero si mobilizzerebbero e cadrebbero, cosa che, nel lunghissimo arco di tempo nel quale sono stati usati, non è accaduta.

Purtroppo invece è sempre esistita una grande diffidenza verso questi impianti poiché si vuole, a torto, ritenere che solo quelli "osteointegrati" siano validi e sicuri.

Tale diatriba potrebbe sembrare una cosa da poco, ma invece è molto seria.

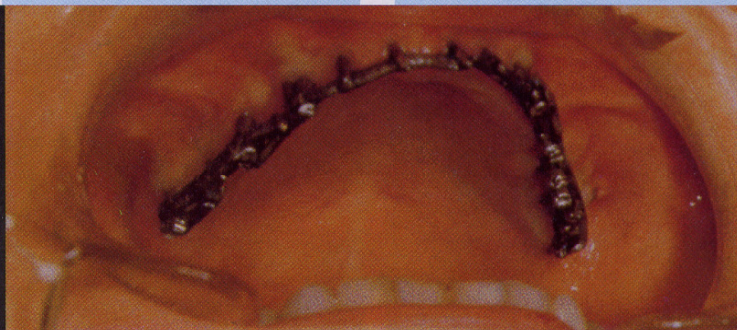
Si è arrivati infatti al punto che spesso dei Tecnici Consulenti d'Ufficio nominati dai giudici in qualche contenzioso sorto fra paziente e medico dentista curante, hanno ritenuto colpevole quest'ultimo proprio perché, in lavori di implantologia, non aveva usato gli impianti di ultima generazione cosiddetti osteointegrati.

E proprio per amor del vero desidero riportare qui alcuni casi, fra i molti però che ho dovuto osservare, nei quali il "metodo osteointe-

Fig. 3:

Esempio di come si presentano le parti emergenti degli impianti unite fra loro. Dopo adeguata preparazione sarà fissata, sopra le stesse, la protesi definitiva.

Example showing the appearance of the part of the implants emerging from the gums, connected to each other. After due preparation, the final prosthesis will be fixed upon these.



TRADITIONAL AND OSTEOINTEGRATED IMPLANTOLOGY

I have already written several articles on dental implantology, carried out either with traditional methods or with the so-called modern, or rather osteointegrated, techniques.

However, traditional methods, despite the objections which they have, strangely enough, always aroused, are those which have so far offered superior guarantees, because, having been in use for over thirty years, it has been possible to establish their reliability and durability.

The newer, "osteointegrated", method is also valid, but in order to be applied it demands the availability of a very abundant osseous tissue, and if this tissue is unavailable or insufficient, it is necessary to resort to graft operations that are rather invasive and traumatising.

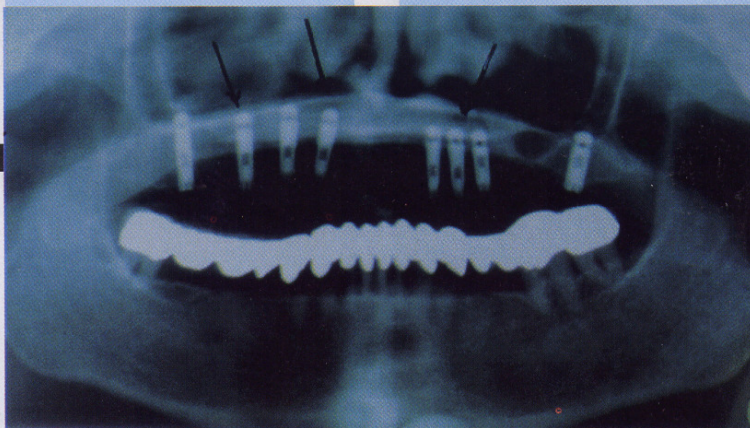
With traditional implants, such transplants of osseous tissue from other parts of the skeleton, aimed at broadening the site in which the implant will be inserted, are generally not required.

In fact, they have been investigated with the purpose of inserting also minimum amounts of tissue.

They therefore offer great advantages, which of course should not be undervalued!

With regards to osteointegration, that is (to put it baldly) when the implant perfectly integrates within the tissue in which it is placed, traditional implants also display a similar propriety: indeed if they were not to osteointegrate they would become mobile and fall out, which has in fact never happened over the very long period of time they have been in use.

Unfortunately, however, there has always been great suspicion of such implants, because of the deep-rooted and erroneous conviction that only



II CASO - Second case

Fig. 4

Panoramica di implantologia osteointegrata realizzata mediante impianti cilindrici. Dopo un anno tre impianti sono caduti (segnati con le frecce).

Panoramic X-ray of osteointegrated implantology accomplished by means of cylindrical implants. One year later, three implants (marked by arrows) have fallen out.

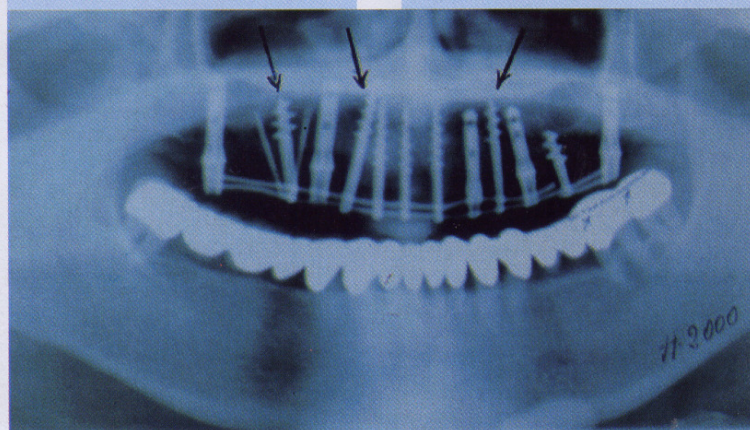


Fig. 5

Panoramica nella quale si può vedere come anche questo caso è stato recuperato usufruendo della stessa metodica applicata nel precedente.

Al posto degli impianti caduti sono stati inseriti impianti tradizionali (vedere frecce) (Inferiormente esiste un vecchio ponte circolare non eseguito da me)

Panoramic X-ray showing how, also in this case, the problem has been solved by resorting to the same method applied in the previous case.

Traditional implants (see arrows) have been used to replace the ones that had fallen out. (The inferior dental arch displays an old circular bridge that was not placed by me).

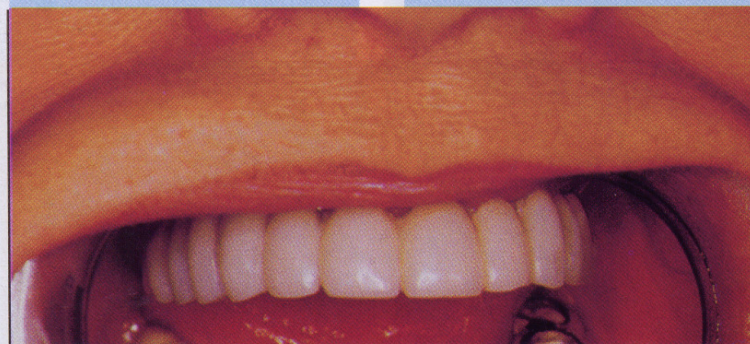


Fig. 6

Sulla struttura emergente dalla fibromucosa gengivale è stato subito fissato un lavoro protesico provvisorio. A ferite rimarginate si provvederà ad eseguirne un altro molto più estetico.

A temporary prosthesis was immediately fixed on the emerging structure of the gingival fibromucosa. Once the wounds have healed, this will be replaced by one that is aesthetically more appropriate.

grato" è andato contro ad insuccesso.

Gli impianti inseriti infatti presentano una perimplantite, cioè un'infezione tutt'intorno all'impianto stesso.

the "osteointegrated" ones are valid and safe.

This diatribe may seem a small thing, but in fact it is a very serious one. Indeed it has often happened that expert witnesses appointed by the court in legal cases which had aroused between patient and dental surgeon in charge, have deemed the latter guilty because in implantology works he had not applied these so-called osteointegrated last-generation implants.

so ed è stato necessario asportarli. Comunque, nei casi in cui è stato necessario porre rimedio ai danni causati da questa metodologia e quindi ricostruire l'arco dentario,

And for the sake of truth, I wish to mention here a few cases, among the numerous ones I have witnessed, in which the "osteointegrated method" proved unsuccessful. Indeed the implants placed displayed a perimplantitis, that is an infection all around the implant itself, and they therefore had to be removed.

However, in the cases in which it was necessary to remedy the damage caused by this methodology and therefore reconstruct the dental arch it

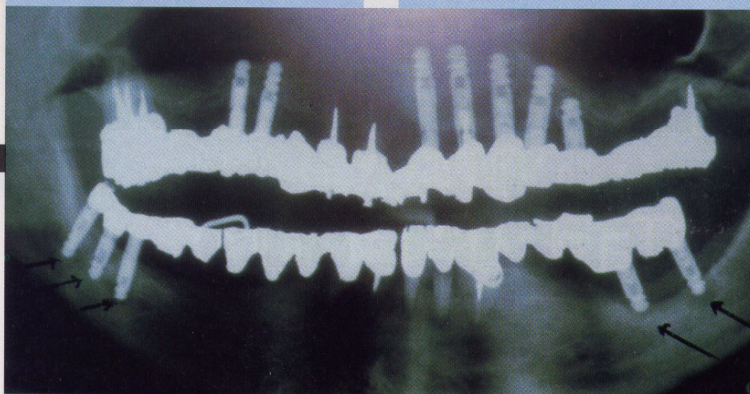
questo è avvenuto grazie ai metodi tradizionali, spesso criticati.

Tuttora la maggior parte dei medici non è sufficientemente informata su tale procedura e non conosce

happened by means of the often criticised traditional methods.

Most surgeons are still insufficiently informed with respect to this procedure and do not have a knowledge of the equipment to be employed, even though it has proved to be significantly effective, also in the cases in which it is used to remedy the failures of more technologically advanced apparatuses.

(traduzione Interpres sas Giussano)



III CASO - Third case

Fig. 7

Pure in questo caso inferiormente, sia a destra che a sinistra, degli impianti "osteointegrati dell'ultima generazione", causa perimplantite, hanno provocato un riassorbimento osseo e si sono mobilitati: è molto più evidente a sinistra (riferendosi al paziente), ma anche gli impianti di destra all'esame clinico sono mobili. Sarà necessario rimediare come nei casi sopra esposti.

Also in this case, the inferior dental arch displays, both on the left- and right-hand sides, "last-generation osteointegrated" implants which, owing to a perimplantitis, have brought about osseous resorption and have become mobile: this is much more evident on the (patient's) left-hand side, but also the right-hand side implants prove mobile under clinical examination. It will be necessary to remedy as per the above-mentioned cases.

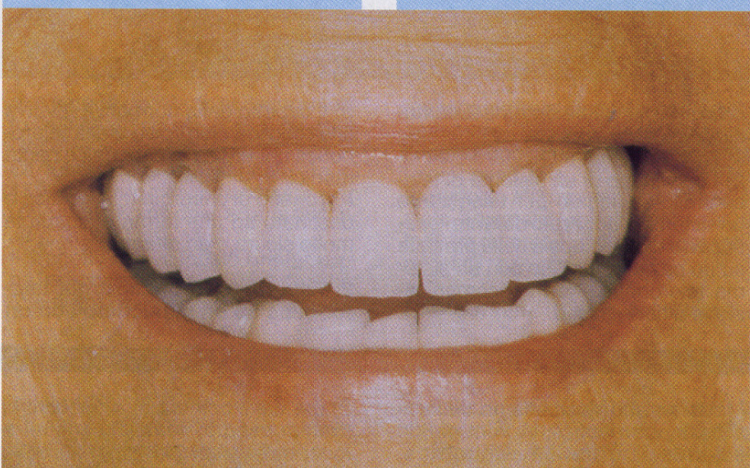


Fig. 8

Fotografia eseguita dopo nove anni da quando il lavoro sia superiore che inferiore è stato portato a termine, che mostra l'estetica ottenuta in un caso nel quale sono stati usati come impianti sia aghi di Scialom che Garbaccio e cioè impianti tradizionali.

La medesima estetica si otterrà alla fine delle prestazioni nei casi precedentemente presentati.

Photograph taken nine years after the work had been completed on both the superior and inferior dental arches, showing the aesthetic results obtained in a case in which both Scialom and Garbaccio needles, that is traditional implants, were employed.

The same aesthetic results were obtained on work completion for the previously reported cases.

l'attrezzatura per utilizzarla, sebbene essa abbia dimostrato una notevole efficacia, anche quando è necessario intervenire sugli insuccessi

si degli impianti tecnologicamente più avanzati.

Massimiliano Apolloni
Specialista in implantologia

BIBLIOGRAFIA

Garbaccio D.: La vite autofilettante bicorticale: principio bio-mecanico, tecnica chirurgica e risultati clinici, *Dental Cadmos*, 06/1981.

Garbaccio D.: Vite autofilettante bicorticale di Garbaccio. *Rivista Europea di Implantologia*, 1/1982.

Garbaccio D.: La vite autofilettante bicorticale: estensione alle zone edentule distali superiori ed inferiori, *Dental Cadmos*, 2/1983.

Garbaccio D.: Monoedentulismo risolto con implantoprotesi, *Proposta Novaxa*, 4/1985.

Garbaccio D.: Grafelmann H.L.: Die Bicortical-Schraube für den Einzelzahnersatz, *Orale Implantologie*, 12/1986.

Laforgia D., Mangini F., Marini N., Mondani P.: Un impianto alla volta: la vite autofilettante del dott. Garbaccio. *Odontostomatologia e Implantoprotesi*, 9/1986.

Garbaccio D.: Trauma su un dente incisivo "impiantato" con vite autofilettante, *Odontostomatologia e Implantoprotesi*, 5/1987.

E.M. Perni, P.G. Gardumi, L.A. Festuccia: *Aspetti clinici della Implantologia Ago*, Società Odontologica Impianti Ago S.O.I.A. Italiana Roma, 1974.

Ballian M.: *Implantodontia intraossea*, Editoria Genis Artes, Rio de Janeiro, 1976.

Serson D.: *Implantes Orales Teoria e Pratica*, Ates Medicas, Sao Paulo 1985, Brasile.

Ackermann R.: *Les Implants Aiguilles*, Julien Prelat, Editeur a Paris, V17, rue du Petit-Pont, 17.

Apolloni M.: *Atlante pratico di Implantologia Dentale*, EDI-ERMES, Milano, 1989.

Apolloni M.: *Soluzioni Implantologiche per il Medico pratico*, Atti del XVII Meeting del G.I.S.I. (Gruppo Italiano Studi Implantari), Bologna, Maggio, 1987.

Apolloni M.: *Implantologia nella riabilitazione Orale*, Atti del Congresso Mondiale Implantologia Orale (Congresso Mundial de Implantologia Oral), Vittoria, Brasile, Agosto 1987.

Apolloni M.: *Implantologia endossea ad aghi e a vite e implantologia iuxta-ossea totale e parziale*, Atti del XVIII Meeting Internazionale - Bologna 1988.

Apolloni M.: *Impianti con aghi e staffe su misura*, Atti del XX Meeting Internazionale G.I.S.I., Bologna, 1990.

Apolloni M.: *Metodo implantare per casi con seni mascellari molto o moltissimo espansi*, Atti del XXIII Meeting Internazionale G.I.S.I., Bologna, 1993.

Apolloni M.: *Staffe stabilizzanti di Apolloni da inserirsi in carenza di tessuto osseo sia superiore che inferiore*, Atti XXVII Meeting Internazionale G.I.S.I. - Bologna 1996.

Apolloni M.: *Metodo per usufruire orizzontalmente del tessuto osseo anziché in verticale quando manca la profondità dello stesso a livello del seno mascellare*, Atti XXVIII Meeting Internazionale - Bologna 1997.

Apolloni M.: *Considerazioni sulle Tecniche in evoluzione*, *Leadership Medica*, n. 7/99, <http://www.cesil.com/0999/stoia.htm>

Apolloni M.: *Metodi di Implantologia Dentale a Confronto*, *Leadership Medica*, n. 2/2000, <http://www.cesil.com, 0200, www.implantologiaadaghi.it>